

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, e la crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" propone il seguente Patto Educativo finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglia e alunno.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare la finalità dell'Offerta Formativa e per guidare l'alunno al successo scolastico.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno il **seguito Patto Educativo di Corresponsabilità** con il quale la Scuola si impegna a:

offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;

realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e didattiche elaborate dal P.O.F., al fine di promuovere il benessere e il successo dell'alunno, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e sociale;

offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;

favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;

garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy; comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta.

La famiglia si impegna a:

instaurare un positivo clima di dialogo con l'istituzione scolastica, ed un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;

conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto e rispettare il Regolamento in tutti i suoi punti, in particolare:

a)rispettare l'orario d'ingresso;

b)limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare puntualmente le assenze e i ritardi (quelle per malattia superiore a cinque giorni saranno giustificate con certificato medico; per la scuola di I grado le assenze dovranno essere giustificate con relativo libretto);

rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organi collegiali e controllando quotidianamente il diario e il quaderno delle comunicazioni provenienti dalla scuola;

controllare attraverso un contatto frequente con i docenti, che l'alunno rispetti le regole della scuola (corredo scolastico, divieto di cellulare e di altri dispositivi elettronici, ecc.), che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi l'esecuzione dei compiti;

discutere e condividere con i propri figli il Patto Educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

L'alunno si impegna a:

considerare i seguenti indicatori di condotta responsabilizzandosi in tal senso:

RISPETTO: di persone, di regole, di consegne, di strutture e di orari;

CORRETTEZZA:di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media e di dispositivi elettronici;

ATTENZIONE: ai compagni e alle proposte educative dei docenti;

LEALTA': nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;

DISPONIBILTA': a migliorare, a partecipare e a collaborare.